

**TRIBUNALE DI PERUGIA**

**GIUDIZIO DI DIVISIONE N. 3541/2019 R.G.**

**AVVISO DI VENDITA**

Il sottoscritto Avv. Filippo Cruciani, Professionista Delegato al compimento delle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 591 bis, c.p.c. nella procedura in epigrafe, giusta ordinanza del Giudice Dott.ssa Giulia Maria Lignani

**AVVISA**

**che il giorno 14 gennaio 2025 alle ore 15:00**

si procederà alla vendita senza incanto con modalità telematica asincrona (ex art 24 D.M. n. 32/2015) mediante la piattaforma [www.spazioaste.it](http://www.spazioaste.it), dei beni immobili pignorati nell'esecuzione immobiliare in epigrafe, descritti di seguito nonché, in maniera più dettagliata, nella perizia di stima a firma Arch. Elisa Castro Baldo (emessa nella procedura esecutiva immobiliare R.G.E. 365/2015) alla quale si rimanda.

**DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI**

**LOTTO UNICO**

Diritti di piena proprietà su lotto composto da palazzina indipendente costituita da piano seminterrato, due piani fuori terra e sottotetto, sita in Assisi (PG), Frazione Petrignano, Via Fiorita n. 9, e da terreni in fascia di rispetto.

Identificazione catastale:

Catasto Fabbricati del Comune di Assisi

Foglio 48, part. 332, sub 3, cat. A/3, cl. 3, consistenza 283 mq, rendita € 880,56.

Catasto Terreni del Comune di Assisi

Foglio 48, part. 213, cat. T, superficie 120 mq, reddito agrario € 0,01, reddito dominicale € 0,01.

Foglio 48, part. 214, cat. T, superficie 240 mq, reddito agrario € 0,01, reddito dominicale € 0,01.

Destinazione urbanistica dei terreni:

P.R.G. Parte strutturale:

1) sistema del verde attrezzato e dei servizi pubblici e privati - ambito in consolidamento.

2) Fascia di rispetto dei corsi d'acqua.

P.R.G. Parte operativa:

1) Area a verde attrezzato di quartiere e parchi urbani.

2) Ambiti da ripianificare con finalità di riassetto, di ricucitura dei margini urbani e di nuovo impianto: Pr.b\_2 - ambiti prevalentemente per servizi.

**PRESCRIZIONI**

Vincolo paesaggistico ambientale di cui all'art.131 del D.Lgs. n.42 del 22/01/04 e ss.mm.ii.

**Stato di occupazione: occupato dal proprietario**

**PREZZO BASE: € 280.000,00**

**OFFERTA MINIMA (75% del prezzo base d'asta): € 210.000,00**

**CAUZIONE: 10% del prezzo offerto (e non del prezzo base)**

**RILANCIO MINIMO IN GARA: € 5.000,00**

\* \* \*

#### **SITUAZIONE URBANISTICO EDILIZIA**

Per quanto concerne la situazione urbanistico edilizia e ogni altra ulteriore informazione relativa ai beni immobili si rimanda alla Relazione di Stima a firma Arch. Elisa Castro Baldo (depositata nella procedura esecutiva immobiliare R.G.E. 365/2015 da cui il giudizio di divisione è originato), consultabile sui siti internet [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net); [www.tribunale.perugia.it](http://www.tribunale.perugia.it); [www.portaleaste.com](http://www.portaleaste.com); [www.asteimmobili.it](http://www.asteimmobili.it); [www.publicomonline.it](http://www.publicomonline.it); <https://pvp.giustizia.it/pvp/>.

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento è possibile contattare il Professionista Delegato alla vendita Avv. Filippo Cruciani ai seguenti recapiti: **tel.: 0755725406; cell: 3485227787.**

È possibile visionare l'immobile, senza impegno alcuno, facendone richiesta sul sito internet <https://pvp.giustizia.it> (Portale delle Vendite Pubbliche) usando l'apposito tasto **“Prenotazione visita immobile”**, o contattando direttamente il Custode **ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DI PERUGIA** ai seguenti recapiti: **tel. 075/5913525; numero verde: 800 417 800** (attivo dal lun. al ven. dalle 8.45 alle 12.45); **email: [visite@ivgumbria.com](mailto:visite@ivgumbria.com).**

#### **CONDIZIONI DI VENDITA**

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380), con tutte le eventuali pertinenze, annessi e connessi, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive, sulle parti dell'edificio che devono ritenersi comuni a norma di legge.

La vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità, riduzione di prezzo, trattandosi di vendita forzata non soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né pretese di eventuali conduttori. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e, comunque, non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto in sede di valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della L. 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri.

Se l'immobile è ancora occupato dal debitore o da terzi senza titolo, il custode procederà alla liberazione dell'immobile, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è tenuto al pagamento delle spese e delle imposte dovute per il trasferimento dell'immobile (anche IVA se dovuta) nonché dei compensi spettanti al Professionista Delegato incaricato della registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento e delle spese necessarie per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli.

Anche le spese e gli oneri necessari a dotare l'immobile dell'attestato di qualificazione energetica (A.P.E.) di cui all'art.6 D.Lgs. 311/06 (D.L. n. 63/2013 convertito in Legge n. 90/2013) e del certificato di agibilità.

Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo, intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare nella propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante; entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante mediante bonifico sul conto della procedura.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 585 ultimo comma c.p.c., nel decreto di trasferimento il Giudice dell'esecuzione inserirà la seguente dizione *“rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di ..... da parte di ..... a fronte del contratto di mutuo a rogito ..... del ..... rep. .... e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 585 c.p.c., è fatto divieto al Conservatore dei Registri Immobiliari presso il Servizio di pubblicità immobiliare dell'Agenzia delle entrate di trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota”*. In caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

In caso di richiesta ex art. 41 T.U.B. avanzata dal creditore fondiario (il quale dovrà depositare nota riepilogativa del credito entro il termine di quindici giorni dalla aggiudicazione), il Delegato provvederà a calcolare approssimativamente tutte le somme necessarie per le spese della procedura nonché per l'eventuale definitiva liberazione del bene. Una volta calcolate le predette somme il Delegato comunicherà quale parte del residuo prezzo dovrà essere versata dall'aggiudicatario direttamente al creditore fondiario e quale parte dovrà essere versata sul conto della procedura con le modalità sopra indicate; entro i 10 giorni successivi al pagamento, l'aggiudicatario dovrà depositare presso lo studio del professionista delegato l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito.

In caso di mancato versamento di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo, sia a titolo di oneri accessori) entro il termine indicato nell'offerta, il Giudice

dell'esecuzione (cui dovranno essere rimessi gli atti a cura del delegato) dichiarerà la decadenza dall'aggiudicazione con conseguente perdita della cauzione.

### **MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE**

#### **DELL'OFFERTA TELEMATICA**

Chiunque, tranne il debitore, può partecipare alla vendita.

Le offerte di acquisto potranno essere trasmesse esclusivamente in via telematica e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 13.01.2025, pena l'inammissibilità delle stesse.

Le offerte di acquisto dovranno essere compilate in via telematica all'interno del PORTALE DELLE VENDITE PUBBLICHE DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA sul sito <https://pvp.giustizia.it/pvp/>, seguendo le indicazioni ivi riportate e contenute (le istruzioni per la presentazione delle offerte possono essere consultate scaricando il "Manuale utente" reperibile sul sito del Ministero della Giustizia al seguente link:

[http://pst.giustizia.it/PST/it/pst\\_26\\_1.wp?previousPage=pst\\_26&contentId=DOC4003](http://pst.giustizia.it/PST/it/pst_26_1.wp?previousPage=pst_26&contentId=DOC4003)).

L'offerta deve essere redatta utilizzando il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia, a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica oppure all'interno del Portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

Una volta compilate, le offerte dovranno essere inviate, entro le ore 12:00 del 13.01.2025, all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia: [offertapvp.dgsia@giustiziacert.it](mailto:offertapvp.dgsia@giustiziacert.it), utilizzando esclusivamente il modulo Offerta Telematica scaricabile dal portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>. L'offerta telematica si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Per evitare di non rispettare il termine di presentazione dell'offerta (13.01.2025 ore 12), si consiglia agli eventuali interessati di iniziare le operazioni con congruo anticipo rispetto al termine suddetto.

La cauzione, pari al 10% del prezzo offerto, tramite bonifico bancario con le modalità che saranno di seguito indicate (v. paragrafo “Versamento della cauzione”), dovrà essere già accreditata sul conto al momento del deposito dell’offerta, pena l’inefficacia dell’offerta presentata. Per cui si consiglia di effettuare il bonifico con congruo anticipo rispetto alla presentazione dell’offerta.

### **Come partecipare**

La domanda va presentata corredata da marca da bollo di Euro 16,00, effettuando il pagamento telematicamente sul sito del Ministero della Giustizia [http://pst.giustizia.it/PST/it/pst\\_2\\_14.wp](http://pst.giustizia.it/PST/it/pst_2_14.wp) e allegando l’apposita ricevuta.

È ammessa la partecipazione per il tramite di procuratore legale munito di procura ex art. 571 e 579 ultimo comma c.p.c..

### **L’offerta d’acquisto è irrevocabile e deve contenere:**

- copia della contabile di versamento della cauzione versata mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura, da cui risulti la data, l’ora e il numero di CRO del bonifico nonché il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- se l’offerente è persona fisica: copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale. Nella dichiarazione di offerta deve essere indicato: nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio e residenza dell’offerente, recapito telefonico/fax/mail; qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio italiano e non abbia un codice fiscale rilasciato dall’autorità italiana, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall’autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall’art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l’offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicate anche le generalità del coniuge (codice fiscale, luogo e data di nascita) e allegate le copie fotostatiche del documento di riconoscimento e del codice fiscale del coniuge. Se l’offerta è formulata da più persone, dovranno essere indicate le rispettive quote e diritti e allegata copia, anche per immagine, della procura rilasciata dagli altri offerenti, per atto pubblico o scrittura privata autenticata, in favore del soggetto che sottoscrive l’offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di

- casella di posta elettronica certificata semplice, o del titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica;
- se l'offerente è persona giuridica: indicazione della ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA, numero di iscrizione al Registro delle Imprese e generalità del legale rappresentante; andrà allegata nella busta telematica la visura CCIAA aggiornata (da non più di 10 giorni) dalla quale risulti la costituzione della stessa ed i poteri dell'offerente;
  - se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un minore, dovrà essere allegata copia del documento d'identità e del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
  - se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, dovrà essere allegata copia del documento d'identità e del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina e di autorizzazione del Giudice Tutelare;
  - l'offerente dovrà dichiarare la propria residenza o eleggere il domicilio nel circondario del Tribunale di Perugia;
  - se l'offerta viene presentata da un soggetto extracomunitario dovrà essere allegato il permesso di soggiorno in corso di validità;
  - l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore, a pena di inefficacia dell'offerta medesima, al valore dell'offerta minima indicata nel presente avviso, nella sezione DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI;
  - laddove si intenda usufruire delle agevolazioni previste per la prima casa, dovrà essere depositata la dichiarazione sostitutiva attestante la sussistenza dei requisiti.
  - l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura (Tribunale di Perugia);
  - l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
  - il numero o altro dato identificativo del lotto per cui si presenta l'offerta;
  - l'indicazione del Professionista Delegato della procedura;
  - la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
  - il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;
  - il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione e non soggetto a sospensione feriale);

- l'importo versato a titolo di cauzione;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della «*casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica*» utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;
- se l'offerta è formulata da più persone, va allegata copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, oppure del titolare della «*casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica*»;
- l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c..

#### **Versamento della cauzione**

Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, dovrà comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, di importo pari al 10% del prezzo offerto.

La cauzione dovrà essere versata tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato ad **Astelegale.net S.p.A.**, presso Banca Sella S.p.A., al seguente IBAN: **IT75A0326822300052136399670**, con la seguente causale: “**giudizio di divisione Tribunale Perugia n. 3541/2019 R.G. – Lotto unico – versamento cauzione**”. La mancata ricezione del bonifico, sul suddetto conto corrente, al momento della presentazione dell'offerta, comporta l'inefficacia dell'offerta.

La copia della contabile del versamento deve comunque essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione verrà restituito mediante bonifico, tranne il bollo (€ 16,00) e gli eventuali oneri bancari corrisposti per eseguire il bonifico.

#### **Offerte**

L'offerta è inefficace:

- se perviene oltre il termine stabilito (13.01.2025 ore 12);
- se è inferiore di oltre un quarto del prezzo base indicato nel presente bando di vendita;
- se l'offerente non versa cauzione con le modalità stabilite nel presente bando (v. paragrafo "versamento della cauzione") o se la stessa è inferiore al 10% del prezzo da lui proposto o se l'importo della cauzione, per qualsiasi causa, non risulti accreditato sul conto al momento della presentazione dell'offerta.

Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile. La partecipazione alla procedura di vendita comporta, in caso di aggiudicazione, il consenso alla mancata allegazione al decreto di trasferimento del certificato previsto dall'art. 13 del D.M. del 22 gennaio 2008 n. 37.

#### **ESAME DELLE OFFERTE E GARE**

La gara telematica sarà tenuta attraverso il portale [www.spazioaste.it](http://www.spazioaste.it) secondo quanto previsto nello stesso ed al quale l'offerente in via telematica dovrà collegarsi per la partecipazione.

L'apertura delle buste telematiche e l'esame delle offerte avverranno il giorno **14.01.2025 alle ore 15:00.**

Il Professionista Delegato esaminerà le buste e delibererà sulla convenienza dell'offerta. Nel caso sia pervenuta un'unica offerta per un importo pari o superiore al prezzo base l'immobile verrà aggiudicato all'unico offerente. Nel caso sia pervenuta un'unica offerta inferiore (nei limiti di un quarto) al prezzo base si opera come segue:

- qualora specifiche circostanze facciano ritenere che ricorra una seria possibilità di aggiudicare l'immobile a prezzo superiore, il Professionista Delegato può disporre, anche in presenza di istanze di assegnazione, che si proceda ad un ulteriore tentativo di vendita alle stesse condizioni (e, dunque, telematica asincrona, senza incanto e con identico prezzo base);
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze e un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze e nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

In caso di pluralità di offerte valide si procederà a gara con modalità asincrona tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta.

Ogni offerente ammesso alla gara è libero di parteciparvi o meno.

La gara avrà durata di 72 ore a partire dal suo inizio con proroga automatica alla stessa ora del giorno successivo non festivo qualora il suo termine venisse a cadere di sabato o in giorno festivo. Durante la gara ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dal presente avviso di vendita a pena di inefficacia; qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento. La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo il giorno successivo al suo termine, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo; il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, secondo le disposizioni riportate di seguito. Eventuali modifiche del termine di durata saranno tempestivamente comunicate dal professionista delegato al momento dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica. Le comunicazioni avverranno tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e SMS. Qualora nessuno degli offerenti ammessi a partecipare alla gara telematica intenda parteciparvi verrà dichiarato aggiudicatario provvisorio l'offerente che ha presentato la migliore offerta irrevocabile di acquisto e, nel caso di offerte tutte uguali, il bene sarà aggiudicato all'offerente che ha indicato la forma di pagamento più vantaggiosa per la procedura, ed in caso di uguali forme di pagamento chi avrà inviato l'offerta per primo.

**MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO DA PARTE**  
**DELL'AGGIUDICATARIO**

In caso di aggiudicazione, la somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione.

L'aggiudicatario, a pena di decadenza, dovrà versare il saldo prezzo (differenza tra prezzo di aggiudicazione e quanto versato per cauzione) sul conto corrente indicato dal Professionista Delegato entro 120 giorni dall'aggiudicazione o entro il termine più breve indicato nell'offerta.

Nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà inoltre versare l'ammontare delle imposte di registro, ipotecarie e catastali poste a suo carico che gli saranno indicate dal Professionista Delegato, oltre alla quota di compenso spettante al Professionista Delegato ai sensi dell'art. 2, comma 7, D.M. 227/2015 e alle spese per le cancellazioni delle formalità.

Il mancato versamento del saldo prezzo e delle spese nei modi e nei termini indicati, così come il mancato perfezionamento della vendita per qualsiasi fatto o colpa addebitabile all'aggiudicatario comporterà – ai sensi dell'art. 587 c.p.c. – la decadenza dall'aggiudicazione, con conseguente perdita della cauzione già versata che verrà incamerata dalla procedura, salvo il diritto al maggior danno.

Gli effetti traslativi si produrranno solo al momento dell'emissione del decreto di trasferimento da parte del Giudice, previa verifica del corretto ed integrale versamento del saldo e delle spese di vendita.

Con l'emissione del decreto di trasferimento verrà trasferito all'aggiudicatario il possesso giuridico dell'immobile; da tale data, pertanto, andranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario tutti i relativi vantaggi ed oneri, ivi comprese le spese anche condominiali di ordinaria e straordinaria manutenzione.

Il pagamento delle spese condominiali è regolato dall'art. 63 2° comma, delle Disposizioni di Attuazione del Codice Civile.

#### **DISCIPLINA DELLA PUBBLICITÀ DELLE VENDITE**

Della vendita viene data pubblica notizia entro 45 giorni prima della data fissata per la vendita ex. art. 490 c.p.c., con la pubblicazione dell'avviso di vendita sul portale del Ministero della Giustizia denominato "Portale delle Vendite Pubbliche" ai sensi dell'art. 490 I comma e 631 – bis c.p.c. e sul sito di pubblicità fornito dalla società ASTALEGALE.NET in virtù del protocollo d'intesa n. 5263/16 stipulato il 28/12/2016 con il Tribunale di Perugia.

Si applicano le norme del codice di procedura civile e si specifica che tutte le attività di vendita che, a norma degli art. 571 e ss. c.p.c., devono essere compiute dal cancelliere o dal G.E. saranno effettuate dal suddetto Professionista Delegato.

Il contemperamento delle esigenze di vendita e quelle di protezione dei dati personali viene espletato secondo l'indicazione del Garante per la protezione dei dati personali- "Pubblicità

**AVV. FILIPPO CRUCIANI**  
**CORSO CAVOUR N. 20 – 06121 PERUGIA**  
**TEL 075 5725406 – FAX 075 5715148**  
*filippo.cruciani@avvocatiperugiapec.it*

dei dati di debitori nelle esecuzioni immobiliari” 07/02/08 G.U. n. 47 del 25 febbraio 2008 e successive modifiche.

Perugia, 08.10.2024

Il Professionista Delegato  
Avv. Filippo Cruciani